

*Il Presidente*

Roma, 07 luglio 2016

Prot.2813/16

*tramite posta elettronica*

Ai Presidenti dei Consigli regionali  
dell'Ordine degli Assistenti sociali

e p.c. Ai Consiglieri regionali dell'Ordine  
loro sedi

Oggetto: Sostegno Inclusione Attiva (SIA): partecipazione bandi.

Come molti di Voi già sapranno, con l'inizio di settembre prenderà avvio la nuova misura di contrasto alla povertà, il SIA, che prevede l'erogazione di un contributo economico a nuclei familiari con minori in condizioni di povertà, condizionata all'adesione di un progetto di attivazione sociale e di inclusione lavorativa.

Le linee guida per la predisposizione e l'attuazione dei progetti di presa in carico del SIA sottolineano in modo particolare l'apporto del servizio sociale professionale andando a riconoscere modalità, approcci, strumenti e competenze tipici della nostra professione. Si evidenzia in più parti del documento che per l'attuazione della misura è indispensabile il rafforzamento dei servizi sociali e degli interventi di inclusione attiva.

A tal fine si richiede che ogni Comune o ogni Ambito territoriale attivi un sistema coordinato di interventi e servizi sociali con le seguenti caratteristiche:

- a. Servizi di segretariato sociale per l'accesso
- b. Servizio sociale per la valutazione multidimensionale dei bisogni e la presa in carico
- c. Equipe multidisciplinari
- d. Accordi territoriali con servizi per il lavoro, la salute, l'istruzione e con altri soggetti privati, in particolare non profit.

La nuova misura sarà finanziata da diverse fonti: alle risorse nazionali da erogare ai beneficiari si andranno a sommare le risorse del Fondo sociale europeo, che attraverso il PON inclusione, andrà a sostenere, nei prossimi sette anni con circa un miliardo di euro, il potenziamento delle reti integrate dei servizi con particolare riferimento al servizio sociale professionale.

*Il Presidente*

A breve, presumibilmente entro la fine del mese di Luglio o le prime settimane di Agosto, uscirà il bando Pon inclusione dove tutti i Comuni o gli ambiti territoriali sono chiamati a predisporre su formulario predisposto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali una richiesta per l'acquisizione di diverse figure professionali, in primis assistenti sociali, o servizi da utilizzare per la realizzazione del SIA.

Riteniamo che questa sia una grande opportunità per i cittadini che versano in situazioni di povertà, ma lo è anche per i servizi sociali territoriali, nella misura in cui si può rafforzare, con fondi europei, il sistema di welfare, in un periodo di crisi per le amministrazioni superando così i problemi relativi all'acquisizione di personale derivanti dal patto di stabilità.

Si invitano, pertanto, tutti i Croas a farsi promotori presso i servizi sociali territoriali, gli ambiti e le associazioni rappresentative dei Comuni dell'opportunità di partecipazione rappresentata dal bando Pon inclusione sociale.

Cordiali saluti



Gianmario Gazzi

